



Don Luigi Ciotti (foto di archivio)

► LUCCA

«La giustizia è il fine ultimo da perseguire con strumenti adeguati, tra i quali il senso di responsabilità che consente il rispetto della legalità e il raggiungimento della giustizia». Parole che don Luigi Ciotti ha pronunciato durante l'incontro con le scuole in San Francesco.

Il prefetto Giovanna Cagliostro ha aperto il convegno "Educare ed educarsi alla legalità", invitando i partecipanti a un minuto di silenzio per la tragedia che ha colpito, la Francia il 13 novembre. Nell'introdurre i due ospiti, Don Ciotti e il procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, Giuseppe Creazzo, il prefetto ha ringraziato il vescovo Italo Castellani per aver dato impulso al Tavolo di lavoro permanente sull'educazione, nato nel 2014 nella Prefettura e le attività del progetto Scuole Aperte per dare l'opportunità agli studenti di occupare in modo costruttivo il loro tempo.

«Aprire le scuole vuol dire ani-

## «Obiettivo giustizia» Il monito di don Ciotti agli studenti in sala

mare la società, aumentare le occasioni di incontro, contrastare l'illegalità che trova spazio se le Istituzioni sono assenti», ha detto il prefetto, che poi ha ringraziato gli studenti.

Le domande dei ragazzi sono state tante. Entrambi gli ospiti, in prima linea per prevenire il crimine e lottare contro la mafia hanno dialogato con i giovani. Il procuratore ha risposto su processi mediatici, protocolli di intesa per promuovere la legalità nelle aziende, lungaggini burocratiche che rallentano l'andamento della giustizia.

«La prima dimensione della

giustizia - ha sottolineato don Ciotti - è la prossimità ed è da quella che bisogna cominciare per instaurare relazioni ed essere vicini agli altri». Don Ciotti ha richiamato al senso di responsabilità non solo i giovani ma quanti possono contribuire al bene comune, esortando ognuno a fare la propria parte. Istituti presenti: Fermi, Giorgi, Pertini, liceo artistico Passaglia, liceo classico Machiavelli, liceo scientifico Vallisneri, istituto Carra-ra-Nottolini-Busdraghi, istituti paritari Esedra, superiori della Piana, di Viareggio e Castelnuovo.